



LA TELA DI PENELOPE.....

La contrattazione all'Università di Palermo è diventata come la famosa tela di Penelope. Ci sono giorni in cui si contratta e si arriva ad un accordo tra le parti, e altri lunghi giorni e notti in cui si demolisce quello su cui ci si è accordati, probabilmente nelle stanze del MEF a Roma. Peccato che la pre intesa del 19 aprile 2016, pensando che fosse un atto definitivo, firmato persino dal Magnifico Rettore, è stata portata all'approvazione dell'assemblea del personale, e che quindi non può bastare un accordo di contrattazione per cambiare quanto sancito in quel consesso. La pre intesa avrebbe dovuto essere sottoposta all'approvazione dei Revisori, invece ancora oggi non solo questo passaggio non è stato fatto ma si cambiano le carte in tavola e si chiede una firma veloce veloce, perché è necessario sistemare tutte i conti per poter emanare il bando PEO 2016. Ma forse l'Amministrazione pensa che i lavoratori dell'Università di Palermo siano un po' superficiali come i famosi Proci? Sappiamo bene che le firme veloci veloci spesso possono generare equivoci e sa, Magnifico Rettore, non ci fidiamo di quanto si fa senza un ponderato e sereno esame, soprattutto se ci sono di mezzo le vite di tanti lavoratori i quali hanno ben chiaro a chi devono essere imputati i ritardi che penalizzano le loro vite, come, tanto per fare un esempio a caso, la PEO 2015. D'altronde, è la saggezza popolare a narrare che la gatta frettolosa fa i gattini ciechi! Dal 28 febbraio, data di inizio dell'attuale tornata contrattuale, ci sentiamo raccomandare di far presto, peccato che è l'Amministrazione a presentarsi ad ogni nuova seduta sconfessando le decisioni assunte nella seduta precedente. Così, senza voler entrare nel merito degli ingiustificati spostamenti delle somme che finanziano i singoli istituti (chi ha deciso di fare questi spostamenti, e perché?.....) ci chiediamo quale sia il motivo che ha portato l'Amministrazione a modificare l'Intesa unilateralmente e senza produrre una proposta scritta sin dall'inizio della seduta di giovedì scorso, in modo da illustrare, e far comprendere con chiarezza alla parte sindacale, che la pre intesa, sulla quale era stato raggiunto l'Accordo nella seduta precedente, risultava parzialmente messa in discussione. Per questi motivi la FLC CGIL, che riunisce il suo comitato degli iscritti nel pomeriggio di oggi, non si presenterà alla seduta di contrattazione di stamattina, valuterà attentamente le variazioni proposte dall'Amministrazione e comunicherà quanto prima le decisioni assunte dal suo organismo dirigente. D'altra parte, la fretta invocata dall'Amministrazione ci pare sinceramente eccessiva, visto che il prossimo CdA è convocato per il 25 maggio p.v., e che il 18 maggio è già stata convocata una seduta di contrattazione integrativa.

Palermo, 16 maggio 2016

La Segretaria provinciale FLC Cgil
F.to Marina Allotta